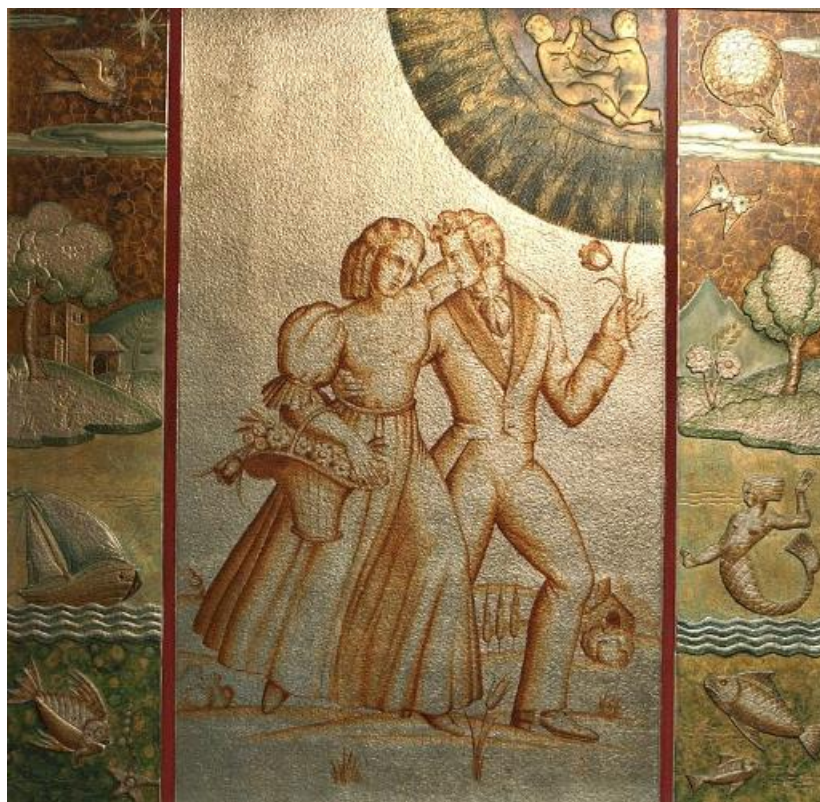




CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000019

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000011

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pannello decorativo

Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto innamorati abbracciati; segno zodiacale dei gemelli; paesaggi; marine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Castrocara Terme e Terra del Sole

Località Castrocara Terme e Terra del Sole

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	terme
Qualificazione	stabilimento termale
Contenitore	Terme di Castrocaro - Grand Hotel Terme
Denominazione spazio viabilistico	Viale Guglielmo Marconi 14/16
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1937
Validità	ca.
A	1938
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Chini Tito
Dati anagrafici / estremi cronologici	1898/ 1947
Sigla per citazione	30680303
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	stucco
Materia e tecnica	colla
Materia e tecnica	lacca
Materia e tecnica	pigmenti
MISURE DEL MANUFATTO	
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Figura centrale a monocromo raffigurante due innamorati abbracciati che raccolgono fiori. In alto, entro uno spicchio di sole raggiato, il segno dei gemelli. Nelle due fasce laterali paesaggi marini, fondi marini, vedute, cieli, uccelli, divinità e mongolfiere in volo a marcati effetti cromatici (verde, giallo, azzurro, bruno dorato).
Notizie storico-critiche	Alle Terme di Castrocaro sono conservate 13 opere autografe di Titi Chini: i due pannelli raffiguranti l'Isola della Felicità, conservati nel salone d'ingresso dello Stabilimento dei Bagni, i dieci pannelli ispirati ai mesi, realizzati per i palchi del teatro del Padiglione delle feste e ora, dopo il restauro del 2002, conservati nei painerottoli dello scalone del Grand Hotel e un piccolo pannello ora collocato nel bar

del Grand Hotel. Le tredici opere, omogenee tra di loro, utilizzano tecniche e materiali simili: gesso e polvere di legno legate con la colla per dare spessori diversi e lacche argentate che realizzano preziosi e inediti effetti luministici. Le ricche suggestioni orientali derivano dalla fertile collaborazione con un allievo giapponese, Koichi Sato, incontrato nel 1925.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Gori M./ Tramonti U.

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

00010267

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2004

Nome

Gattiani R.